

Friuli 23 – 25 Aprile 2022

23 Aprile

Ore 5.00 ci ritroviamo dopo quasi 3 anni davanti alla Portineria dell'Ospedale per un viaggio di tre giorni in Friuli, siamo tutti un po' addormentati e sotto alle mascherine faticiamo a riconoscerci, partiamo puntuali come sempre e dopo un'oretta di viaggio le prime coccole, arriva un caldo caffè e una brioche, Luigia non ha dimenticato le vecchie abitudini e l'atmosfera diventa subito allegra e gioviale.

Arrivati a San Daniele del Friuli incontriamo la guida con la quale iniziamo la visita della città con le radioline che ci hanno consegnato all'inizio del viaggio e che terremo sino alla fine, comodissime in quanto puoi muoverti, fare fotografie, senza perdere nessuna spiegazione e tenerti sempre in contatto con il gruppo.

Per il pranzo siamo andati presso un laboratorio di produzione del prosciutto San Daniele, appena entrati nel locale dove il prosciutto viene fatto stagionare, i nostri sensi della vista e dell'olfatto sono stati sopraffatti dalla quantità dei prosciutti (15.000) e dal loro profumo, la passione e la dedizione dei produttori fanno di questo prodotto un'eccellenza italiana.

Nel pomeriggio abbiamo visitato la città di Gemona, simbolo del carattere friulano, tenace e laborioso, la cittadina è conosciuta nel mondo per il terremoto del 1976, è oggi uno dei principali simboli della rinascita della regione ed è esempio e modello di una "ricostruzione riuscita".

La giornata è conclusa si arriva in hotel, dove ci attendono camere spaziose e pulitissime, cena e finalmente a letto, domani altra levataccia si parte per le 7,30.

24 Aprile

Si parte in perfetto orario, e alle 9.00 incontriamo la nostra guida che ci accompagna al Castello di Miramare, ci dividiamo in due gruppi, il primo inizia la visita del Castello l'altro gira liberamente nel Parco che con i suoi 22 ettari di superficie si affaccia sul mare con un grazioso porticciolo.

Dopo 2 ore tutti e due i gruppi hanno visitato il Castello e il Parco, quindi si procede tutti insieme alla volta del centro di Trieste, con la sosta per il pranzo presso un ristorante nel pieno centro della città.

Nel pomeriggio siamo stati a visitare Redipuglia, il più grande Sacrario Militare Italiano, Inaugurato nel 1938 da Benito Mussolini, ospita le salme di oltre 100.000

caduti della Prima Guerra Mondiale provenienti da molti cimiteri di guerra della zona, vi si accede attraverso la “Via Eroica” dove 38 lapidi in bronzo ricordano i nomi delle località dei combattimenti avvenuti sul Carso, Un impatto scenografico che lascia senza parole. Il luogo è senza dubbio commovente; dopo i 22 scaloni dove trovano posto in ordine alfabetico la maggior parte dei caduti, ci sono due ambienti chiusi con i resti di 60.000 militi ignoti.

In questo luogo bisogna andarci in punta di piedi, per non disturbare il meritato riposo di questi soldati che in questi luoghi, hanno perso la vita per la nostra Patria.

Si rientra a Gemona per rinfrescarsi e cenare.

25 Aprile

Lasciamo Gemona e ci dirigiamo per visitare Treviso ultima nostra meta.

Incontriamo la nostra guida ed iniziamo la visita della città.

La caratteristica principale di Treviso è il verde dei giardini e delle acque che scorrono lungo le mura cinquecentesche. L’atmosfera è serena, ci sono oasi di verde, placidi canali e splendide case affrescate. Purtroppo l’Annunciazione di Tiziano all’interno del Duomo era in restauro e non è stato possibile vederla.

La Piazza dei Signori è il cuore della città, dove si trovano i tre edifici più importanti della città, vale a dire il Palazzo dei Trecento, la Torre Civica ed infine il Palazzo del Podestà.

Anche la Famosa fontana delle Tette è una delle attrazioni della città, un busto da cui seni sgorga ora acqua ma alla sua origine sgorgava Vino rosso per festeggiare l’elezione del nuovo sindaco.

Finiamo in una trattoria tipica, dove mangiamo un piatto veneto, Risi e bisi e altre gustose pietanze.

Alle 15,30 partiamo verso Monza felici di questi giorni, negli occhi e nella mente abbiamo ancora tutti i luoghi visitati, finalmente abbiamo potuto stare insieme, condividere emozioni, chiacchiere e si pensa già al prossimo viaggio.

Grazie a tutti i partecipanti di questo viaggio, grazie a Luigia che come sempre ha organizzato tutto nel migliore dei modi.

Ciao Mariella